



Valsusa Filmfest

festival cinematografico e culturale di comunità sui temi della memoria storica,
della montagna e dell'ambiente in bassa e alta Valle di Susa (TO)

COMUNICATO STAMPA del 10 febbraio 2023

CINEMA IN VERTICALE prosegue con Roberto Mantovani e la proiezione del film restaurato "ITALIA K2 – Riprese di Mario Fantin"

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2023 – ore 20:45

Teatro Chiara Melesso, via don Pagliarello 2, frazione Novaretto di CAPRIE

Ingresso gratuito - www.valsusafilmfest.it

La rassegna sul cinema, la cultura e gli sport di montagna prosegue insieme allo storico dell'alpinismo Roberto Mantovani e la proiezione di un prezioso documentario con immagini originali dell'impresa del 1954 restaurate nel 2021 dalla Cineteca di Bologna.

Cinema in Verticale proseguirà sino ad aprile con altri 5 appuntamenti con incontri, filmati e fotografie presentati e dibattuti con autori, protagonisti ed esperti, tutti ad ingresso gratuito.

La rassegna è una ANTEPRIMA del VALSUSA FILMFEST

la cui 27ª edizione si svolgerà nel mese di aprile in diversi comuni della bassa e alta Valle di Susa

Dopo tre anni in cui sono stati organizzati pochi eventi all'interno del programma del Valsusa Filmfest, la rassegna sul cinema, la cultura e gli sport di montagna "Cinema in Verticale" è tornata a proporre, come da tradizione, numerosi eventi in anteprima allo storico festival cinematografico e culturale di comunità valsusino la cui 27ª edizione si svolgerà nel mese di aprile.

Venerdì 24 febbraio al Teatro Chiara Melesso di Caprie è in programma un incontro ad ingresso gratuito con lo storico dell'alpinismo Roberto Mantovani e la proiezione di "ITALIA K2 – Riprese di Mario Fantin", documentario con immagini originali dell'impresa del 1954 restaurate nel 2021 dalla Cineteca di Bologna.

Un montaggio realizzato nel 2021 a partire dalle riprese di Mario Fantin per il documentario Italia K2 di Marcello Baldi (Italia, 1955) per gentile concessione di Club Alpino Italiano, con selezione e montaggio a cura di Andrea Meneghelli e testi di Albino Ferrari.

Italia K2 di Baldi è stato restaurato dalla Cineteca di Bologna in collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI e il sostegno del Ministero della Cultura. Il restauro in 4K ha utilizzato il reversal e il negativo colonna originali messi a disposizione dal CAI, integrati, per le porzioni lacunose, da un interpositivo.

Come riferimento per il grading ci si è avvalsi di una copia d'epoca 35mm conservata dalla Cineteca di Bologna.

Andrea Meneghelli, responsabile archivio film della Cineteca di Bologna, presenta così l'opera e la figura di Mario Fantin: "Mario Fantin è nato e vissuto a Bologna, una cinquantina di metri di altitudine sul livello del mare. Dopo aver combattuto nella Seconda guerra mondiale (sottotenente in Albania, Kosovo e Montenegro) e avere fatto il partigiano tra le fila della divisione Garibaldi, con un diploma da ragioniere in mano sceglie un mestiere che non esisteva: l'esploratore con la macchina da presa. E sale il più in alto possibile. Partendo dalle Alpi, si unisce alle spedizioni più avventurose dirette ai quattro angoli del globo, con lo scopo di tornare a casa per farcene partecipi in forma cinematografica. L'impresa più famosa è la conquista italiana del K2 nel 1954: Fantin arriva a seimila metri, e le sue immagini finiscono nel film Italia K2 firmato da Marcello Baldi (a Fantin spetterà nei titoli di testa la dicitura "documentazione cinematografica", evidentemente inadeguata a rendere giustizia al suo ruolo nella creazione del film). Spesso al seguito di Guido Monzino, uno dei più grandi esploratori del Ventesimo secolo, Fantin si porta appresso la cinepresa 16mm in oltre trenta spedizioni extraeuropee, raggiungendo tra gli altri le Ande peruviane, il Kilimangiaro, il massiccio del Paine, la Groenlandia, il Tibesti, l'Africa Occidentale... In ogni occasione, unisce il puntiglio cronachistico e il bisogno di soddisfare un preciso desiderio di conoscenza alla dimensione estatica di un occhio impregnato di visioni al limite del possibile. Finché decide che la scoperta del mondo può avere luogo anche nel chiuso delle mura del suo appartamento bolognese, dove nel 1967 costituisce il CISDAE (Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extrauropeo) e comincia a raccogliere quella che diventerà una collezione di imponenza schiacciante, oggi conservata al CAI (Club Alpino Italiano): decine di migliaia di fotografie, cartine, testimonianze, dati e documentazioni varie che si prefiggono lo scopo di mantenere viva la conoscenza di quella magnifica palla di roccia che chiamiamo Terra".

“Cinema in Verticale” proseguirà con altri 5 appuntamenti ad ingresso gratuito in comuni della Valle di Susa e a Giaveno con incontri, filmati e fotografie in compagnia di autori, protagonisti ed esperti.

Organizzata principalmente dall'associazione Gruppo 33 di Condove, la rassegna affronta tematiche relative all'alpinismo e altri sport legati alla verticalità, all'esplorazione, alla salvaguardia dell'ambiente e delle specie animali, alla cultura, alla vita e alle abitudini di piccole e grandi comunità montane.

In ogni appuntamento sono presenti ospiti - autori e protagonisti delle immagini presentate, alpinisti, guide alpine, scrittori, giornalisti, esperti ed appassionati - per dibattere ed aggiornare i temi.

La rassegna è stata ideata come anteprima del Valsusa Filmfest nel 1999 con l'obiettivo di dedicare uno spazio di attenzione particolare a un tema che per gli abitanti della Valle di Susa riveste significati importanti. Nel corso degli anni è diventato un appuntamento molto atteso, richiamando sempre un numeroso pubblico e svolgendo un'importante funzione di aggregazione e divulgazione culturale.

Tra gli ospiti ci saranno **Alberto Re** e **Francesca Borghetti** che presenterà il film “Climbing IRAN” sulla storia dell'alpinista iraniana Nasim Eshqi e della sua difficoltà ad aprirsi in patria una strada come climber, Premio del pubblico come “Miglior Film di Alpinismo” al 69° Trento Film Festival

Tra i principali eventi, il 18 marzo al Palazzo delle Feste di Bardonecchia è in programma “**Hard Snow – Festival di sci alpinismo e freeride**”, evento benefico a favore del CNSAS Piemonte con le proiezioni di “Camels are never cold - freeski mountaineering in Mongolia”, “A turn of mind – Nicholas Wolken con la sua splitboard in Svizzera” e “A great Greek adventure - surfing e snowboard in Grecia”.

L'ultimo evento sarà nel mese di aprile con **Nico Favresse** - uno dei punti di riferimento per l'arrampicata mondiale.

L'associazione Gruppo 33 di Condove organizza Cinema in Verticale in collaborazione con l'associazione Valsusa Filmfest, con il CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, con i Comuni e le sezioni CAI coinvolte, con il patrocinio della Unione Montana Valle Susa e della Unione Montana Alta Valle Susa.

IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI EVENTI

GIOVEDÌ 9 MARZO A GIAVENO - Ore 20:45 - sala Consiliare via Marchini 2

“Orizzonte montagne - una vita da guida alpina” di Alberto Re. Dialogherà con l'autore Simone Bobbio, addetto stampa responsabile comunicazione CNSAS con proiezione del documentario “Alberto Re: biografia di una guida alpina” di Riccardo Topazio

SABATO 18 MARZO BARDONECCHIA - Ore 20:30, Palazzo delle Feste, piazza Valle Stretta 1

“HARD SNOW - Festival di sci alpinismo e freeride” con proiezioni di

“Camels are never cold” - freeski mountaineering in Mongolia.

“A turn of mind” – Nicholas Wolken con la sua splitboard in Svizzera

“A great Greek adventure” - surfing e snowboard in Grecia

Evento benefico a favore del CNSAS Piemonte

VENERDÌ 24 MARZO AD AVIGLIANA - Ore 20:45 - teatro FASSINO via IV novembre 19

Francesca Borghetti presenta il film “Climbing IRAN”, storia dell'alpinista iraniana Nasim Eshqi e della difficoltà in patria di aprirsi una strada come climber.

Premio del pubblico come “Miglior Film di Alpinismo” al 69° Trento Film Festival

Dialogherà con la regista Francesca Borghetti l'alpinista scrittrice Linda Cottino

VENERDÌ 31 MARZO A SAN GIORIO - Ore 20:45 - salone Polivalente Comunale via Carlo Carli 148

La sezione CAI di Bussoleno presenta il film

“La bicicletta e il Badile. In viaggio come Hermann Buhl” di A. Vallina e M. Panseri

Il 6 luglio 1952 Hermann Buhl partì da Innsbruck in bicicletta e in un week-end realizzò la prima salita in solitaria del Pizzo Badile percorrendo la via Cassin aperta nel 1937.

In data da definire ad APRILE A CONDOVE - Ore 20:45 cinema Comunale piazza Martiri della Libertà 13

Incontro con Nico Favresse, uno dei punti di riferimento per l'arrampicata mondiale.